

IL PIVIERE

*Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo
Liturgia delle Ore II*

Comunità parrocchiale di Fabbrica

AGENDA LITURGICA

Questa domenica, festa di **CRISTO RE DELL'UNIVERSO** si conclude l'Anno Liturgico.

Domenica prossima, 29 novembre è la **Prima Domenica dell'Avvento**: inizia un nuovo anno liturgico.

A Z I O N E C A T T O L I C A

Segui la Notizia !

Il gruppo ACR di 4-5 elementare
VENERDI' alle 15 -16

Il gruppo di 1° - 2° Media
VENERDI' alle 18

Il gruppo di 1° - 2° Media
VENERDI' alle 19

TUTTI I GRUPPI SONO ON LINE

L'Agenda parrocchiale

Lunedì

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Martedì

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Mercoledì 11

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Mercoledì

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Giovedì

Chiesina 17:00 Rosario

Venerdì

Chiesina 17:00 Rosario, 17:30 S. Messa

Sabato

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica

Pieve 8:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

DAL 29 NOVEMBRE ENTRA IN USO IL NUOVO MESSALE

Dopo 18 anni di lavoro è uscita la nuova edizione del Messale.

Dalla prima domenica di avvento, è stato stabilito dai Vescovi toscani, di iniziare ad usare il nuovo Messale e sarà obbligatorio da Pasqua 2021.

La terza edizione di questo importante libro liturgico, reca alcune varianti e novità rispetto alle edizioni precedenti, perciò dobbiamo porci attenzione e imparare nuove formule.

Secondo la nuova traduzione della Bibbia fatta nel 2008, anche il messale deve riportare questi cambiamenti. Da ora in poi si dovrà dire:

Nel Gloria: *"..... e pace in terra agli uomini, amati dal Signore."*

Nel Padre nostro: *".... Come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione...."*

Dopo l'Agnello di Dio: viene invertita la formula, perciò avremo

"Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello".

Ci dovremmo abituare a recitare queste preghiere in questa nuova modalità. Inizialmente faremo un po' di confusione, ma piano piano impareremo.



**LA CONFRATERNITA DI
MISERICORDIA DI FABBRICA
A FIANCO DELL'AIRC**



Anche quest'anno la Misericordia ha affiancato l'AIRC nella raccolta fondi per la ricerca con l'iniziativa

"I CIOCCOLATINI DELLA RICERCA"

Purtroppo, l'impossibilità di effettuare la manifestazione in piazza a causa della pandemia, ha dato minor visibilità all'iniziativa e ridotto la distribuzione. Portiamo quindi a conoscenza della nostra comunità che abbiamo **ancora disponibili circa 20 confezioni** di cioccolatini.

Chi fosse interessato può telefonare al numero 0587 697213 e chiedere che gli vengano consegnati a casa o andare a prenderli direttamente presso la sede della misericordia dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 dove ci sarà un incaricato per la consegna. Anche il nostro piccolo contributo aiuterà a rendere il cancro sempre più curabile.

Un GRAZIE di cuore per il vostro sostegno

Turni Pulizia Chiesa

Venerdì 27

Giuseppina Ceccanti, Giorgia Favilli, Patrizia Montagnani, Fausta Cavalcante, Ottorina Gronchi

Venerdì 4

Giuseppina Salvadori, Adorna Forsi, Bruna Dani, Emilia Pistolesi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 22:

Bendinelli Sandra, Marini Federico, Di Paolo Carlantonio

Turno del 29:

Fortuna Andrea, Orazzini Federigo

ECONOMIA

Entrate

€ 50,00 off. Battesimo

Uscite

€ 29,10 telefono

€ 1426,00 Assicurazioni parrocchia

€ 111,64 Acque

€ 30,00 acquisto ostie

€ 70,00 Acquisto libretti Santi Volterrani per bimbi catechismo

Auguri a...

23 novembre: Cecilia Pieri, Cristian Guidi

24 novembre: Elena Giuntini

25 novembre: Ludovica Biondi

26 novembre: Anna Maria Guidi

27 novembre: Andrea Bachini, Marta Ceccatelli

28 novembre: Lorena Sgrolli, Silvano Sgrolli, Alexia Arton

29 novembre: Letizia Bellone

30 novembre: Antonio Vistato,

Alessandro Fontanelli

2 dicembre: Lorenzo Tozzo, Luigia Messerini

3 dicembre: Michele Barsottini, Enrico Galluzzi

4 dicembre: Giulia Galluzzi

5 dicembre: Fiorenza Bini, Giulio Bigazzi

6 dicembre: Vittorio Bini

Il nostro Re non gira in auto blu

di don Tonino Lasconi

La gloria umile

Il brano si apre annunciando la grandezza di Gesù Risorto giudice della storia: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli». Più grandezza di questa c'è solo l'immensità di Dio. Come è apparsa tra noi questa grandezza? Quando i grandi - in verità piccoli piccoli - della terra scendono tra la gente: file di auto blu, schiere di poliziotti, cechini sui tetti, guardie del corpo con giubbotti antiproiettile e auricolari... Con Gesù niente di tutto questo. Ha vissuto la

Intenzioni per le SS. Messe

23 Lun Luigi e Angiolina

24 Mar Def. Bigazzi

25 Mer Pietro e Amelia Campani

27 Ven Meo Falchi

28 Sab Giuseppina e Alfonsino Orazzini

29 Dom Pro Populo (8:00)
Mirella Sardelli (11:30)

30 Lun Def. Gotti

1 Mar Franco e Meo Falchi

2 Mer Def. Lari

4 Ven Maria Pitti (Compagnia)

5 Sab Serini, Cinelli, Favilli

6 Dom (8:00)
Pro Populo (11:30)

sua gloria come il buon pastore della profezia: «Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».

E noi? Verrebbe facile la critica contro i potenti. Facciamola a noi stessi. Per quanto piccola, tutti abbiamo una "gloria" o da vantare e da far pesare, oppure da donare in umiltà. Come la viviamo?

La prossimità caritatevole

Come si concretizza questa "gloria umile"? Non con eventi clamorosi e gesta memorabili ma con una **prossimità caritatevole attenta ai bisogni quotidiani degli altri**: la fame, la sete, l'essere stranieri, la nudità, la malattia, il carcere... Possiamo esigere che ci provvedano lo Stato, le leggi, i politici... (in certi momenti è doveroso gridarlo e invocarlo), ma per entrare nel «regno preparato fin dalla creazione del mondo» dobbiamo compierli noi. Meglio, dobbiamo viverli. Devono entrare nel nostro DNA. Benissimo promuovere e sostenere le organizzazioni caritative. Benissimo dare il proprio contributo a interventi straordinari e a raccolte particolari. Però se non sono nutrite dalla continuità dei piccoli gesti della prossimità non valgono per il «venite benedetti del Padre mio».

Nel nostro Re tutti re

Quello che **non deve mai sfuggirci e attenuarsi in noi è perché il nostro Re chiede questa vita di prossimità caritatevole come prassi per entrare nel Regno**. Non è rendere onore a lui. Non è obbedire alle sue leggi. Non è conquistare dei meriti. Non è dimostrare la fede. Non sono tanto meno motivi umanitari o propagandistici. Il motivo è uno solo: «**Tutto quello che avete o non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, l'avete fatto o non l'avete fatto a me**». Non l'abbiamo fatto all'affamato, allo straniero, al... perché ce lo ha chiesto Gesù o perché in loro abbiamo visto Gesù. No, l'abbiamo fatto a Gesù. Anche chi non ha pensato lui; anche chi non sapeva niente di Gesù, l'ha fatto a lui. Da qui la meraviglia sia di quelli a destra che di quelli a sinistra: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». La risposta è la stessa: «**L'avete fatto a me**». In lui Re, tutti diventiamo e diventano re.